CITTÀ DI LECCE

Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Gestione Parchi e Verde Pubblico, Contenzioso, Servizi Demografici e Statistici
Ufficio Avvocatura

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 213 DEL 12/08/2026

OGGETTO: **RICONOSCIMENTO DFB RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA SENTENZA DEL GDP DI LECCE N. 3537/2026 NEL GIUDIZIO RG N. 916/2025, PROMOSSO DA TA** MO** C/COMUNE DI LECCE (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL267/2000)**

Istruttoria su proposta del Dirigente del Settore Ambiente, Igiene e Sanità – Gestione parchi e Verde Pubblico – Contenzioso – Politiche Energetiche – Servizi Demografici e Statistici
Ufficio Contenzioso: dott.ssa Maria Diaferio

Premesso che:

- - Il sig. TA** MO**, difeso dall'avv. TO** RO**, con Ricorso innanzi al Giudice di Pace di Lecce c/Comune di Lecce, impugnava il verbale n. VX4405/24, notificato il 23.12.2024 emesso dal Comune di Lecce per la violazione dell'art. 142 CdS accertata mediante misuratore di velocità a postazione fissa, eccependo l'omessa omologazione dell'apparecchiatura di rilevamento della velocità;

- **- CON** il suddetto ricorso il ricorrente chiedeva l'annullamento del verbale con condanna alle spese;

- - Si costituiva il Comando di Polizia Municipale, per il tramite del Dirigente e del funzionario delegato;

- - CON Sentenza n. **3537/2026** del 04.06.2026, notificata dall'avv. TO** RO** a questa A. C. in data 10.06.2026 prot. n. 105093/2026, il GDP di Lecce accoglieva l'opposizione, annullava il verbale impugnato e *condannava il Comune di Lecce al pagamento in favore dell'opponente delle spese del giudizio liquidate in euro 43,00 per esborsi ed euro 300,00 per compensi difensivi, oltre accessori di legge se dovuti;*

- L'avv. TO** RO**, procuratore di TA** MO**, in data 10.06.2026, prot. n. 105093/2026, notificava a questa A. C. Nota specifica e IBAN circa le somme di seguito dettagliate da liquidare in favore dello stesso avvocato, come sottolineato nella summenzionata Nota Specifica:

Compensi liquidati in Sentenza	€ 300,00

Rimborso forf. 15%	€ 45,00
CPA 4%	€ 13,80
Spese esenti liquidate in Sentenza	€ 43,00
Bollo assolto ai sensi del decreto MEF 17.06.2014 art. 6	€ 2,00

TOTALE COMPLESSIVO DA LIQUIDARE IN FAVORE DELL'AVV. TO RO**, COME DA DELEGA**	**€ 403,80**

Considerato che trattasi di somme dovute è necessario, pertanto, riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, l'importo complessivo di **€ 403,80==** a titolo di spese e compensi di giudizio, da liquidarsi in favore dell'avv. TO** RO**, come da delega

VISTO l'art. 194 del TUEL il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, OVVERO di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai princìpi giuscontabili, derivanti , nella fattispecie, da sentenza esecutiva riconducibile alla **lettera a);**

DATO ATTO che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

–della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
–della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
–della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

RILEVATO che i debiti derivanti da titoli con efficacia esecutiva di cui alla fattispecie **lett. a) dell'art 194 del Tuel**, sono caratterizzati, per loro natura, da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte e accertano il diritto di credito del terzo;

CONSIDERATA, la natura propria dei suddetti debiti che si distingue nettamente da tutte le altre per il fatto che il debito si impone "ex se", in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale e indipendentemente dal riconoscimento della sua legittimità, che è implicita nella fonte dalla quale il provvedimento promana.

CONSIDERATO che la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL 267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

PRECISATO che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive non costituisce acquiescenza alle stesse e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione e/o contestazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

ALLA LUCE DELLE CONSIDERAZIONI ESPOSTE, il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio della somma pari ad **€ 403,800==** riveniente da Sentenza del GDP di Lecce n. **3537/2026** del 04.06.2026, notificata dall'avv. TO** RO** a questa A. C. in data 10.06.2026 prot. n. 105093/2026, pronunciata nel giudizio R.G. N. **916/2025** proposto da TA** MO** C/ Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

Viste le seguenti deliberazioni:

- di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- -di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- - di G.C. n. 76 del 06.03.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2026 - 2028 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istruttoria che precede e gli allegati indicati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
VISTO il parere della Commissione Consiliare in data _____
VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000
VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti: _____

D E L I B E R A

RICONOSCERE ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs 267/2000 la legittimità del Debito Fuori Bilancio per l'importo pari ad **€ 403,80== riveniente da Sentenza del GDP di Lecce n. 3537/2026** del 04.06.2026**, notificata dall'avv. TO** RO** a questa A. C. in data** 10.06.2026 prot. n. 105093/2026, pronunciata nel giudizio R.G. N. **916/2025** proposto da TA** MO* C/Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000;

PRENOTARE la somma **di € 403,80==** quale Debito Fuori Bilancio, sul capitolo 01111.10.3527027 del bilancio 2026 – Oneri da contenzioso – riconoscimento D.F.B. da liquidarsi con successivi provvedimenti in favore **dell'avv. TO** RO**,** come da delega;

DEMANDARE al Dirigente del CDR 04 Ambiente, Igiene e Sanità – Gestione parchi e Verde Pubblico – Contenzioso – Politiche Energetiche – Servizi Demografici e Statistici la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del Debito Fuori Bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, in favore del suddetto avv. TO** RO**, come da delega;

DISPORRE la trasmissione del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti , ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002 e agli organi di Controllo.

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.